



**ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"**  
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel.+390997730611/fax+39099378477  
Cell. +393341527385 I.C. R. Moro School  
Via Umbria, 261 – Tel./Fax +390997302899 Cell.+393341527387  
Via Alto Adige, 14 Tel. +390997369200  
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V  
74121 – TARANTO Distretto 053  
www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Cambridge ESOL  
Exam Preparation Centre



Prot. 1980/b32

Taranto, 14/04/2015

Ai Dirigenti Scolastici  
delle Istituzioni Scolastiche Statali

e p.c.

All'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia  
Direzione Generale  
Ufficio IV – Dirigenti scolastici e personale della  
scuola – Bari-  
c.a. Dott. Vito Clarizio

Al Dirigente dell' Ufficio dell' ambito territoriale di Taranto

Dott.G. Silipo

**OGGETTO : Formazione in ingresso del personale docente ed educativo. Linee guida per le attività di tutoring in classe per i docenti neo-assunti: fase peer to peer.**

Come indicato nella Nota Ministeriale del 27.2.2015, l'anno di formazione rivolto ai docenti neo-assunti nell'a.s. 2014-2015 comprende una quota di tempo ( stimabile in circa 10 ore identificate nel "pacchetto " ore in presenza PEER TO PEER ) da dedicare a esperienza di tutoraggio in classe, con il coinvolgimento del docente neo-assunto e del docente tutor di scuola a lui assegnato.

L'attività di *tutoring*, viene riproposta infatti – dopo la positiva esperienza dello scorso anno condotta dall'Emilia Romagna – come modalità formativa di carattere innovativo, per collegare maggiormente la formazione alla pratica didattica, come più volte raccomandato dalle circolari del MIUR (cfr. la C.M. 3801 del 17-4-2014).

Tenuto conto che tale modello risulta innovativo e pertanto può assumere carattere sperimentale, il gruppo di lavoro della Scuola Polo Formativo di Taranto ha elaborato, prendendo spunto dall'esperienza dell'Emilia Romagna delle LINEE GUIDA, corredate da ORIENTAMENTI OPERATIVI, che offrono una serie di stimoli al lavoro del tutor e del docente neoassunto, lasciando contestualmente diversi spazi di discrezionalità, e stimoli per la gestione di particolari esigenze formative .

**LINEE GUIDA E ORIENTAMENTI OPERATIVI**

***Il significato del TUTORING in situazione***



**ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"**  
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel.+390997730611/fax+39099378477  
Cell. +393341527385 I.C. R. Moro School  
Via Umbria, 261 – Tel./Fax +390997302899 Cell.+393341527387  
Via Alto Adige, 14 Tel. +390997369200  
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V  
74121 – TARANTO Distretto 053  
www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Cambridge ESOL  
Exam Preparation Centre



Il *tutoring in practice* si può esplicitare in modi diversi, sia in forma di *peer review*, cioè di osservazione reciproca tra pari, sia in forma di *job shadowing* (cioè seguire un collega “esperto”) o con altre modalità di tirocinio operativo.

Nella proposta Ministeriale il *tutoring*, come illustrato nel primo incontro di avvio del percorso, tenutosi in data 31.03.2015, presso l'UST di Taranto, comprende di massima:

- **3 ore di osservazione da parte del neo-assunto nella classe del tutor senior o accogliente**

- **3 ore di osservazione da parte del tutor nella classe del neo-assunto**

- **3 ore di programmazione e sviluppo condiviso: *debriefing*, cioè momenti di riflessione congiunta tra neo-assunto e tutor sulle osservazioni compiute.**

- **1 ora di valutazione dell'esperienza** (in questo caso le ore vengono riconosciute al neo-docente per l'impegno successivo di documentazione e rielaborazione delle osservazioni);

I tutor che operano in questa fase sono quelli individuati dai dirigenti scolastici delle scuole in cui prestano servizio i docenti neoassunti.

Le ore di cui sopra saranno concordate fra il docente neoassunto e il tutor, controfirmate da entrambi, d'intesa con il Dirigente Scolastico dell'istituto presso cui entrambi prestano servizio.

### ***La collaborazione tra tutor accogliente e docente neo-assunto***

Con la proposta del *tutoring* si vorrebbe “curvare” il periodo di prova sulla dimensione di concreta professionalizzazione, mentre l'introduzione di momenti di reciproca osservazione tra insegnanti può rappresentare uno stimolo in questa direzione.

Questo tipo di attività, proposta in via sperimentale, deve essere coordinata dal Dirigente Scolastico, al fine di evitare forzature: quindi, come possibile esempio di cooperazione professionale, di interazione tra pari (dunque non c'è, né ci deve essere, alcun intento di controllo, di verifica o di valutazione), finalizzato al “passaggio” di saperi, di motivazioni e di stimoli culturali tra una generazione e l'altra di docenti.

Per il docente neo-assunto il periodo di formazione è obbligatorio (50 ore annue) e costituisce parte integrante del servizio. Svolgere almeno 10 ore, sulle 50 complessivamente previste, all'interno della propria scuola rappresenta senz'altro una facilitazione.

Si è consapevoli che la funzione di tutor accogliente, deliberata all'inizio dell'anno scolastico, non usufruisce – al momento – di adeguati riconoscimenti, se non quelli da ricondurre al FIS e al



**ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"**  
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel+390997730611/fax+39099378477  
Cell. +393341527385 I.C. R. Moro School  
Via Umbria, 261 – Tel./Fax +390997302899 Cell.+393341527387  
Via Alto Adige, 14 Tel. +390997369200  
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V  
74121 – TARANTO Distretto 053

www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Cambridge ESOL  
Exam Preparation Centre



compenso forfetario previsto dal MIUR, ma in prospettiva è destinata a rivestire un ruolo sempre più significativo per la formazione e l'accoglienza dei nuovi docenti.

Al termine di quest'anno scolastico sarà comunque rilasciata ai tutor, a cura dei rispettivi dirigenti scolastici, una analitica attestazione della attività di tutoring svolta, su un modello che si allega in copia al fine di consentire a questa Scuola Polo Formativo della Provincia di Taranto, di poter procedere alla retribuzione del compenso previsto dal MIUR per i tutor (compenso forfetario di €. 20,00 per ogni docente neoassunto)

### ***Flessibilità delle modalità organizzative del tutoring***

Esemplifichiamo alcune difficoltà che si potrebbero determinare nel realizzare questo aspetto innovativo della formazione:

- non disponibilità del tutor ad impegni supplementari ;
- talune perplessità nell'accogliere il neo-assunto nella propria classe (ma già esiste l'esperienza dei tirocini formativi attivi);
- l'incertezza sulla funzione che si dovrebbe svolgere nella doppia veste di osservatore e/o di osservato. Potrebbero inoltre verificarsi impedimenti operativi (distanza di sedi, periodi di assenza, contingenze varie) o anche inaspettate facilitazioni (es: docente neo-assunto e tutor che operano sulla stessa classe, magari con ore di compresenza: si pensi al docente di sostegno).

Tutti questi aspetti andranno affrontati con la massima flessibilità, ipotizzando soluzioni ispirate alla *ratio* della proposta: offrire ai nuovi docenti esempi fattibili, incoraggiamento, stimolo al confronto, approccio collaborativo, ma anche motivare i docenti senior a mettere in gioco la propria esperienza, a recepire uno sguardo esterno, a favorire la riflessività.

In generale, si tratta di condividere pratiche didattiche "normali", con l'obiettivo di raccogliere elementi – su entrambi i lati, dell'osservato e dell'osservatore – su cui confrontarsi successivamente, per riflettere sui passaggi-chiave in cui si sostanzia una efficace azione didattica (che è comunque legata fortemente ai diversi contesti operativi. Non esiste, infatti, un metodo valido in tutte le situazioni).

### ***Riferimenti e strumenti di lavoro***

La proposta sperimentale di tutoring in classe utilizza principalmente i seguenti due filoni di ricerca:

- **la peer review** intesa come apprendimento fra pari, in questo caso come modalità di formazione applicata al rapporto docente neo-assunto e tutor<sup>1</sup>; La *peer review* è trattata anche in una procedura europea elaborata nel 2007 nell'ambito di un progetto Leonardo che utilizza il CAF (*Common Assessment Framework*). La procedura è pensata come strumento di valutazione e miglioramento; utilizza interviste, osservazione, sopralluoghi e visite dirette; è pensata per la formazione professionale e contiene numerose definizioni utili (ad es. la definizione di "pari" come competente della materia)



**ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"**  
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel.+390997730611/fax+39099378477  
Cell. +393341527385 I.C. R. Moro School  
Via Umbria, 261 – Tel./Fax +390997302899 Cell.+393341527387  
Via Alto Adige, 14 Tel. +390997369200  
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V  
74121 – TARANTO Distretto 053  
www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Cambridge ESOL  
Exam Preparation Centre



- *l'osservazione in classe* intesa come autovalutazione, riflessione e miglioramento.

Si suggerisce pertanto di far precedere l'osservazione diretta da un momento di raccordo preventivo (che potrebbe riguardare tutti gli insegnanti di un istituto coinvolti nell'esperienza), in cui concordare tempi e modalità della presenza in classe e strumenti utilizzabili.

Ad esempio, molto utile risulterebbe una semplice *check list*, che passi in rassegna **gli indicatori più significativi dell'azione didattica**:

- **Strategie didattiche** (strutturazione dell'insegnamento, interazione verbale, sostegno all'apprendimento, *feedback*, ecc.);
- **Gestione della classe** (gestione del tempo, gestione delle attività, organizzazione degli spazi, ecc.);
- **Sostegno personalizzato** (supporti, incoraggiamento, attenzione alle differenze, inclusione, BES, ecc.);
- **Contesto** (coinvolgimento degli allievi, rapporti interpersonali, uso della voce, gestualità, ecc.);
- **Utilizzo delle risorse didattiche** (tecnologie, libro di testo, LIM, altre risorse).

- **Esempio GRIGLIA di OSSERVAZIONE TUTOR**

- Assumendo come orientamento fondamentale la condizione di parità in cui si opera, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, e tuttavia riconoscendo al tutor il contributo d'esperienza e la responsabilità legata al suo compito, si indica un punto di osservazione volto a cogliere elementi di forza e criticità della didattica da consolidare, orientare, sviluppare...

- Si tende a ridimensionare l'impostazione frontale dell'insegnamento a favore di un'applicazione e sperimentazione immediate (passando da una lezione frontale prolungata all'adozione di attività diversificate)?

- Si utilizzano strategie didattiche che valorizzino l'impegno cooperativo-laboratoriale (lavori di gruppo o in coppia, discussioni collettive, autobiografie cognitive, somministrazione di Compiti Unitari di Realtà e/o Diari di bordo, feedback di autovalutazione)?

- Si rileva una volontà di personalizzazione degli interventi didattico-educativi? Si ricorre al tutoring tra alunni più esperti ed alunni in difficoltà ("peer to peer in classe")?

- Si rileva una gestione della classe con particolare attenzione ad una diversificazione di interventi, a seconda delle necessità del singolo, sia per la didattica (somministrazione di attività differenti, formando piccoli gruppi in relazione ai bisogni) sia per il controllo disciplinare (inserimento/affiancamento di alunni problematici in gruppo o in coppia con alunni partecipi, attivazione motivazionale dei più fragili)?





**ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"**  
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel.+390997730611/fax+39099378477  
Cell. +393341527385 I.C. R. Moro School  
Via Umbria, 261 – Tel./Fax +390997302899 Cell.+393341527387  
Via Alto Adige, 14 Tel. +390997369200  
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V  
74121 – TARANTO Distretto 053  
www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Cambridge ESOL  
Exam Preparation Centre



**- ESEMPIO GRIGLIA di OSSERVAZIONE NEOASSUNTO :**

- **Mi lascio coinvolgere ed interrogare dallo stile di insegnamento e di presenza del mio tutor?**
- **Incremento i processi di collaborazione – consulenza – interscambio nel rapporto con il tutor, al di là di quelli prescritti?**
- **Mi dispongo a cogliere e sperimentare le dinamiche più efficaci messe in atto dal tutor all'interno del suo gruppo-classe sul piano del controllo relazionale e dell'impostazione didattica?**

**- SCHEDA di RACCOLTA (ELEMENTI SIGNIFICATIVI e NOTAZIONI):**

- **Si lascia alla discrezionalità dei tutor e dei docenti neoassunti l'elaborazione di una scheda di verifica dell'esperienza, sviluppata sottolineando dominanze, regolarità, stili di lavoro, in un' ipotetica ora di lezione, scandita in unità temporali più ridotte (ad esempio di 10-15 minuti), che prevedano momenti diversificati di attività, entro cui poter precisare notazioni su eventi, criticità, elementi di forza, reazioni;**
- **Si ricorda l'opportunità di fare riferimento ad alcuni aspetti-cardine dell'innovazione didattica, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali:**
  - **Stile di insegnamento atto a promuovere impegno cooperativo, scambio di opinioni, confronto, collaborazione cognitiva, ascolto attivo, stimolo alla creatività e alla valutazione critica, ridimensionamento dell'insuccesso, evidenziazione dell'esito positivo, accoglienza globale, integrazione/inclusione, apertura al dialogo;**
  - **Ideazione/esecuzione di progetti a misura delle possibilità dei soggetti interessati per un adeguato esercizio delle competenze;**
  - **Sviluppo delle competenze sociali – "IMPARARE AD IMPARARE" ed "IMPARARE A LAVORARE CON GLI ALTRI per AIUTARSI E SOSTENERSI RECIPROCAMENTE;**  
**"IMPARARE A COMUNICARE ED ORGANIZZARE" per incrementare una sana relazione.**

*Attestazione delle 10 ore svolte a scuola*



**ISTITUTO COMPRESIVO "R.MORO"**  
Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27 Tel.+390997730611/fax+39099378477  
Cell. +393341527385 I.C. R. Moro School  
Via Umbria, 261 – Tel./Fax +390997302899 Cell.+393341527387  
Via Alto Adige, 14 Tel. +390997369200  
C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V  
74121 – TARANTO Distretto 053  
www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Cambridge ESOL  
Exam Preparation Centre



Al termine dei periodi di osservazione e di analisi congiunta dell'esperienza, il docente neo-assunto elabora un sintetico report. Tale documento viene controfirmato dal tutor accogliente e costituirà elemento da consegnare al comitato di valutazione, unitamente alla relazione finale, a valere come documentazione (eventualmente inseribile nel portfolio professionale).

Le attività svolte all'interno della scuola, per un numero di almeno 10 ore, in questa fase sperimentale potranno assumere forme diverse (in via prioritaria come modalità di *peer review* sopra descritta, ma anche come incontri di approfondimento, partecipazione guidata a momenti collegiali significativi, coinvolgimento in progetti significativi, ulteriori attività di formazione in servizio).

In ogni caso **le 10 ore dovranno essere attestate dal Dirigente Scolastico**, utilizzando il modello di attestato inviato, che andrà inoltrato come precedentemente indicato alla scuola Polo formativo Territoriale, con l'indicazione dei dati analitici del Docente Tutor necessari per poter procedere al pagamento delle retribuzioni del compenso previsto dal Miur per i tutor .ma che sarà conservato anche nel fascicolo di ogni docente neo-assunto in formazione.

Nulla è innovato riguardo alle operazioni da compiere in sede di comitato di valutazione, se non nella documentazione fornita (attestazione delle attività formative nelle diverse sue articolazioni: in presenza, *on line*, tutoring a scuola) e nella presentazione di una sobria relazione finale complessiva comprensiva del report dell'attività di osservazione (che potrà anche essere un allegato/appendice alla relazione). Si cercherà di favorire l'inserimento della relazione finale, in forma di documentazione didattica, nel portfolio professionale che sarà proposto in via sperimentale.

### **Misure di supporto**

Si chiede ai Dirigenti Scolastici di sensibilizzare i tutor senior (accoglienti) del proprio istituto su questa modalità di tutoraggio, segnalandone il valore in termini di collaborazione professionale tra docenti. In alcune realtà territoriali e qualora se ne ravvisi l'opportunità, sarà possibile anche organizzare qualche momento di incontro, a cura del gruppo di progetto del Polo Formativo, rivolto ai docenti tutor per presentare il significato dell'esperienza, illustrare alcuni documenti di lavoro e raccogliere orientamenti utili a migliorare l'esperienza.

**Nel confermare la propria disponibilità, la Scuola Polo "Renato Moro" di Taranto augura a tutor e neoassunti sereno e proficuo impegno.**

**Il Direttore del Polo Formativo TARANTO  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
Loredana Bucci  
( Firma autografa omessa art.3 . comma 2 del D.Lgs.39/9)**